

VareseNews

“Caro richiedente asilo, ti accogliamo volentieri”

Pubblicato: Martedì 29 Marzo 2016



Una lettera aperta ai richiedenti asilo che saranno ospitati a Saronno dal 1° aprile. È quello che è stato letto durante la via Crucis di venerdì sera, una lettera condivisa dai sacerdoti della città per accogliere le 32 persone che saranno ospitate nella struttura delle “Suore della Presentazione di Maria al Tempio”, la palazzina in via Buozzi dove fino all’anno scorso aveva sede una parte del liceo scientifico GB Grassi. La struttura sarà gestita dalla cooperativa Intrecci della Caritas ambrosiana. Di seguito il testo integrale della lettera:

Ciao.

Non sappiamo ancora come ti chiami e non sappiamo da dove vieni. Ma alcune cose le sappiamo di te.

Sei un uomo stanco. Vieni da lontano, hai viaggiato tanto. Siediti con noi. Riposati. Sapevamo che arrivavi e abbiamo preparato un letto, una casa.

Hai sete, hai fame. Siediti con noi, bevi, mangia. Abbiamo preparato un tavolo e una cucina.

Hai bisogno di lavarti e di cambiarti. Qui abbiamo delle docce e un guardaroba con abiti e scarpe.

Hai lasciato le tue cose e il tuo ambiente. Questo ambiente è molto diverso dal tuo, ma c’è posto anche per te, qui con noi.

Scappi dalla fame e dalla guerra. Qui trovi un po’ di pace e ti puoi preparare per il tuo futuro. C’è una scuola, faremo carte e documenti e faremo anche sport.

Qui avrai tempo anche per aiutare noi. Ci serve il tuo aiuto. Ci organizzeremo.

Forse hai visto morire qualcuno che ami. Qui puoi pregare e noi preghiamo con te.

Hai vissuto il distacco dalle persone più care. Da qui potrai richiamarle, risentirle.

Forse hai tante cose da raccontare. Raccontale a noi, ti ascoltiamo.

Benvenuto!

Ora vogliamo dirti perché ti accogliamo volentieri. Perché sei una persona umana. Ogni persona ha la sua dignità. A noi basta questo!

Ma molti di noi hanno dei motivi in più: ti diciamo “Benvenuto nella nostra città” perché siamo cristiani. Il nostro maestro è Gesù e proprio lui ci insegna così: “Ero forestiero e mi avete ospitato”. E a chi lo fa dice: “Venite, Benedetti dal Padre mio”.

E Gesù insegna anche “Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo dei miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me”.

Gesù ci insegna a chiamarti “fratello” e a trattarti come un fratello. Non è facile. Lo sai anche tu.

Naturalmente tu sai che noi abbiamo le nostre regole, le leggi dello Stato, i regolamenti del Comune, le nostre tradizioni religiose e anche le nostre buone abitudini: ti chiediamo di impararle bene e sei tenuto a rispettarle.

Anche noi abbiamo il desiderio di conoscervi, di imparare da voi tante cose buone. Voi potete dare tanto bene a Saronno e alle città vicine. Nessuno è così povero da non avere niente da dare a un altro!

La Bibbia dice: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, poiché il Signore, Dio, è un Dio misericordioso, non ti abbandonerà (Es 34 Dt 4). Il profeta Maometto dice: “A Dio appartengono i nomi più belli: invocatelo con quelli”. (Corano, VII: 180). Il primo dei 99 nomi è IL MISERICORDIOSO. L'ultimo dei 99 nomi è IL PAZIENTE.

E' molto bello. Cominciamo da qui.

I cristiani del Saronnese

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it